



CAMERA DI COMMERCIO
SONDRIO

OGGETTO: Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022/2024.

Riferiscono il Segretario Generale, insieme alla Dott.sa Leoncelli, nelle funzioni di Responsabile per l'Anticorruzione e la Trasparenza.

Il 9 giugno dello scorso anno il Governo ha emanato il decreto legge n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, contenente "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia".

Tra le varie misure previste dal decreto, vi è l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), volto a riassorbire in maniera organica, integrata e semplificata, molti degli atti di pianificazione a cui sono tenute le pubbliche amministrazioni, quindi: il Piano triennale dei fabbisogni di personale, il Piano della performance, il Piano di prevenzione della corruzione, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano delle azioni positive in materia di pari opportunità.

La norma demanda ad uno o più decreti del Presidente della Repubblica l'individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO e, quindi, a un decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'adozione di un Piano tipo, in cui siano definite anche le modalità semplificate per l'adozione del PIAO da parte delle amministrazioni con meno di 50 dipendenti.

I predetti provvedimenti – DPR e decreto ministeriale – di attuazione del PIAO avrebbero dovuto essere emanati entro il 31 marzo 2022 e proprio sulla scorta di tale previsione sono stati prorogati sia i termini per l'adozione del Piano della Performance che del Piano anticorruzione, posticipati al 30 aprile rispetto al termine ordinario del 31 gennaio (delibera ANAC n. 1 del 12 gennaio 2022).

Ad oggi, si è tuttavia ancora in attesa dell'emanazione del DPR, sul cui schema si è già pronunciato il Consiglio di Stato che, pur esprimendo parere favorevole, ha sollevato numerose criticità. Si è altresì in attesa dell'adozione dello schema tipo del PIAO.

In tale quadro, in via di definizione con tempi non prevedibili, considerato che vi sono una serie di adempimenti pendenti che non sono stati abrogati e che, anzi, rappresenteranno il fulcro del PIAO, si ritiene opportuno procedere ad un primo approccio integrato, adottando un unico Piano, predisposto sulla base delle linee guida nel frattempo predisposte da Unioncamere, che al proprio interno accoglie, in modalità integrata, i seguenti documenti:

- Piano della Performance, art. 10, comma 1, D.Lgs.27 ottobre 2009, n. 150,
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, art. 1, comma 8, L. 6 novembre 2012, n. 190,
- Piano di azioni positive, art. 48 D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198,
- Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, art. 14 L. 7 agosto 2015 n. 124.

Si intende in tal modo dare una prima, sostanziale, applicazione al dettato normativo soprarichiamato, superando per quanto possibile l'approccio frammentario che è il frutto di una serie di disposizioni normative che si sono nel tempo sedimentate. Il risultato di tale approccio, intende pertanto rappresentare un primo tentativo di "pianificazione integrata" che potrà essere successivamente migliorato, come detto, anche a fronte di un quadro normativo compiutamente definito.

Si evidenzia infine, rispetto agli aspetti di merito, che l'adozione dei predetti documenti non appare ulteriormente procrastinabile, appunto, vista la natura programmatica e, quindi, il rilievo degli stessi nell'ambito della complessiva azione dell'ente.

Tale impostazione è stata condivisa anche con la Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, soggetto a cui compete la predisposizione del piano anticorruzione, che

ha quindi predisposto l'aggiornamento della sezione del PIAO dedicato all'anticorruzione e alla trasparenza, integrando le analisi di contesto interno ed esterno già presenti nel PIAO con le valutazioni finali di stretta attinenza con l'anticorruzione, in aderenza alle indicazioni fornite da ANAC con il documento approvato dal Consiglio dell'Autorità il 2 febbraio 2022 "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022".

Nella predisposizione del Piano integrato, si rimarca, ci si è avvalsi anche del contributo fornito da Unioncamere che ha opportunamente predisposto nelle scorse settimane apposite Linee guida per supportare le Camere di commercio nella stesura del PIAO.

LA GIUNTA

udita la relazione del Segretario Generale e della Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza sull'argomento in oggetto;

visti:

- l'art. 17, comma 2, lettere n) e o) dello Statuto;
- l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021 n. 113;
- l'art. 10, comma 1, del D.Lgs.27 ottobre 2009, n. 150;
- l'art. 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- l'art. 14 della legge 7 agosto 2015 n. 124;
- l'art. 48 del D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

ritenuta l'opportunità di predisporre un documento integrato di programmazione e organizzazione in cui, secondo le finalità di semplificazione e razionalizzazione stabilite dal decreto n. 80/2021, vengono ricompresi i distinti documenti di pianificazione di seguito indicati:

- Piano della Performance, art. l'art. 10 comma 1 D. Lgs.27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza art. 1 comma 8 Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- Piano di azioni positive, art. 48 D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, art. 14 Legge 7 agosto 2015, n. 124;

esaminato lo schema di Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022–2024 con i relativi allegati, predisposto dagli uffici e, per quanto di competenza, dalla Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;

svolto ampio ed approfondito dibattito;

con voti unanimi,

delibera

1. di approvare il Piano Integrato di Organizzazione e Attività 2022/2024, nel testo allegato parte integrante sub a) al presente provvedimento, di cui formano parte integrante i seguenti allegati:

- 1. Cruscotto degli obiettivi;
- 2. Piano azioni positive 2022-2024;
- 3. Piano operativo lavoro agile 2020-2022;
- 4. Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, con allegati:
 - o a) Mappatura dei processi,
 - o b) Registro dei rischi,
 - o c) Trasparenza;

2. di dare atto che il presente provvedimento assorbe e sostituisce i separati provvedimenti di approvazione dei seguenti piani:

- Piano della Performance, art. l'art. 10 comma 1 D. Lgs.27 ottobre 2009, n. 150;
- Piano di azioni positive, art. 48 D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;
- Piano Organizzativo per il Lavoro Agile, art. 14 Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, art. 1 comma 8 Legge 6 novembre 2012, n. 190.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Marco Bonat)
firmato digitalmente

LA PRESIDENTE
(Loretta Credaro)
firmato digitalmente